



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 25 novembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albano, stop all'inceneritore di Cerroni

► La Regione non ha prorogato il permesso di costruzione ► Il Consorzio Coema, titolare della discarica, annuncia ricorso facendo decadere l'autorizzazione integrata ambientale al Tar mentre esultano i comitati "No Inc" contrari all'impianto

IL CASO

La Regione Lazio non ha prorogato il permesso di costruzione dell'inceneritore dei rifiuti di Albano, lasciando decadere l'Ala. L'autorizzazione integrata ambientale rilasciata il 13 agosto 2009 è successivamente ampliata nel 2013 fino al 22 novembre scorso. Il contestatissimo impianto di incenerimento dei rifiuti di valenza regionale da realizzare nella discarica di via Ardeatina, dunque, non si farà.

Ma mentre cala il sipario su una vicenda che si trascina da oltre sei anni tra battaglie legali, manifestazioni animate da migliaia di persone e furiose polemiche, il consorzio Coema con Cerroni, titolare dell'ormai decaduta Ala potrebbe però tornare davanti ai giudici amministrativi per tentare di salvare un progetto che vale 500 milioni di euro di finanziamenti pubblici. Ieri, però, ad Albano è stato un giorno di festa. Per l'amministrazione comunale che ha raccolto i

frutti delle battaglie legali portate avanti negli ultimi 6, in parallelo, per il variegato movimento NoInc dei Castelli Romani, da subito capace di coinvolgere migliaia di cittadini e decine di comitati e associazioni del territorio costantemente attivi nel rivendicare l'inutilità di un progetto «nato già obsoleto e altamente inquinante», come ha ribadito bionde Castelli referente legale dei No Inc.

«Una vittoria di tutti», dice il sindaco Nicola Marini. «Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini hanno sancito inequivocabilmente l'inutilità dell'inceneritore».

**IL SINDACO MARINI:
«UNA VITTORIA
DI TUTTI: SAREBBE
STATA UNA STRUTTURA
INUTILE E DANNOSA
PER LA NOSTRA SALUTE»**



La discarica dove sarebbe sorto l'inceneritore (det. S. CURRAN)

Occorre sottolineare anche la sensibilità al problema dimostrata dal presidente Zingaretti, dall'assessore Civita e dagli altri componenti la giunta regionale che avevano assunto impegni precisi nei mesi scorsi».

TMB SOTTO ACCUSA

Deputenziato completamente il problema inceneritore, adesso, ad Albano si guarda alla riunione del 1° dicembre convocata in Regione per la revisione dell'altra Ala, quella per l'esercizio della discarica e dell'impianto Tmb di Albano da tempo al centro di varie irregolarità riscontrate dall'Arpa Lazio che la società gestore dell'impianto, la Pontina Ambiente dichiara di aver risolto. La nostra attenzione adesso - conferma il delegato ai Rifiuti Luca Andreassi - è rivolta alla conferenza dei servizi: oltre a valutare esattamente lo stato di salute della discarica occorre intervenire per le opportune migliorie».

Enrico Valentini

© FOTOGRAFIA/AGF

Tutte le applicazioni Office. Tutte le funzionalità. Sempre aggiornate.

Microsoft

Word Excel OneNote PowerPoint Office365

Outlook OneDrive Skype

Scopri di più ➔ #tuttovero365

SALUTE DOLCE VITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI FINANZA VIAGGI METEO

ROMA IN FANTASIA CRONACA BASTIENI MONTI GIULIA SARDI MONTI EBAK COSTANTINI ROMA CAPITALE CINA QUARTI PIETRO E DANIELI

REGIONE LAZIO CRONACA SPETTACOLI

adnkronos

09:00:40 - Svizzera: Oc Oerlikon acquisisce americana Laser Cladding
 09:00:34 - Toyota: nuovo richiamo in Giappone per 1,61 mln auto per difetto airbag
 21:10:21 - Expo: Passera, briciole per Milano con il piano del governo
 20:40:09 - Lombardia: Consiglio approva documento di economia e finanza regionale (2)
 20:40:05 - Lombardia: Consiglio approva documento di economia e finanza regionale

MEDIOBANCA NEW YORK E MEDIOBANCA LONDRA
 LE OBBLIGAZIONI IN DOLLARO USA E IN STERLINA INGLESE

MAGGIORI INFORMAZIONI SU MEDIOBANCA.IT

MEDIOBANCA

24/11/2015 16:36

RIFIUTI

0 3 3
 G+1 Consegna 81 pacchi

IL TEMPO

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

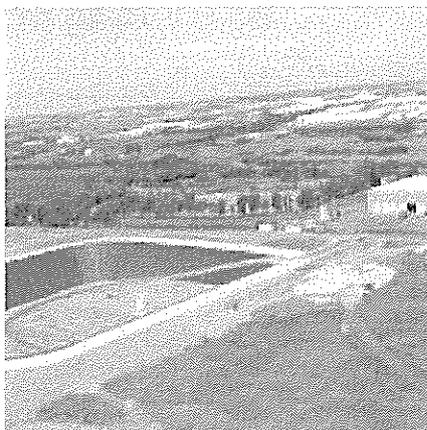
Albano, la Regione blocca la costruzione dell'inceneritore di Roncigliano

L'Ente non ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale necessaria per la costruzione dell'impianto che smaltisce i rifiuti

La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'inceneritore di Roncigliano scaduta lo scorso 22 novembre. Questo significa che nonostante il Tar abbia stabilito lo scorso luglio che l'impianto di Albano Laziale potrà essere costruito, il Ministero dello Sviluppo Economico non potrà procedere a sottoscrivere la convenzione definitiva con il consorzio proponente Co.E.Ma., formato da Gruppo Cerroni, Acea ed Ama, perché la Regione, di fatto, ha bloccato tutto.

Dunque non ci sarà nessun inceneritore ai Castelli Romani. Almeno per ora. La notizia è stata accolta con molta soddisfazione dal sindaco di Albano Nicola Marini: "Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani - ha detto - hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale".

Anche sulla "paternità della vittoria" il primo cittadino si esprime chiaramente: "È quasi inevitabile che accada in circostanze simili; la corsa ad attribuirsi presunti meriti la lasciamo volentieri a chi ha sempre bisogno di palcoscenici e visibilità. Questo risultato è stato raggiunto perché ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo. È una vittoria di tutti - ha concluso - di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino. Un ringraziamento va al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all'Assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica. Il Presidente Zingaretti, nostro ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni che ha mantenuto". Ma la storia non è ancora chiusa perché la discarica è ancora attiva e sussistono tutti i problemi legati alla contaminazione dei



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Roma Capitale

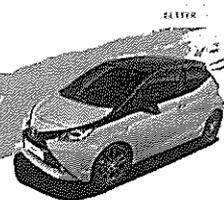
NUOVA AYGO



con tutto a

9.450 €

OPTIONAL SERIE DI SERIE A PREZZO FUNI



DA MOTOR CITY >

terreni e all'inquinamento delle falde. Inoltre, il cattivo odore è ancora molto forte anche nei dintorni del sito, per questo motivo, l'invito di Marini è di tenere alta l'attenzione sulla discarica di Roncigliano sollecitando i controlli sul funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico e nuove analisi dell'Arpa.

Intanto martedì 1 dicembre in Regione Lazio si terrà la conferenza dei servizi per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'utilizzo della discarica e dell'impianto TMB di Roncigliano.

C. R.

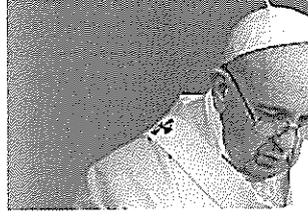
TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



I denti del teschio uguali a quelli di Ylenia



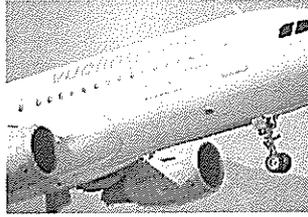
Salah avvistato nei locali gay «Vile, doveva...



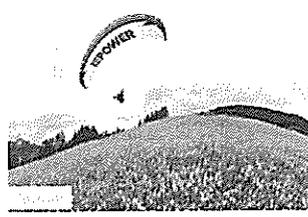
Quei soldi del Vaticano spesi per porno...



8 parole tedesche difficilissime e i trucchi per... (Babbel)



A Fiumicino indagini su voli Vueling "Scritte...



La soluzione Repower per l'efficienza energetica... (soldionline.it)

Raccomandato da

Articoli sullo stesso argomento:

- + Gassificatore, c'è l'ultimo nulla osta
- + Investire in Oro? Un investimento più sicuro! (Partner)
- + Il Consiglio di Stato dice no all'inceneritore
- + Il Municipio XII: «Porta Medaglia non si tocca»
- + Il regalo di Natale di Sottile al «re dei rifiuti»



Scegli Tu! | Regione | Discarica | Rifiuti | Di impianto

Nome:

Email:

Commento:

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro



MYENERGY

attiva l'offerta

Offerta val da fino al 31/01/2016
Condizioni economiche su myenergy.eni.com

IL TEMPO Il Tempo Quotidiano
Mi piace questa Pagina

IL TEMPO Il Tempo Quotidiano
29 min

Buongiorno!
Ecco la nostra prima pagina di oggi.
Vi aspettiamo in edicola e sul sito www.iltempo.it

IL TEMPO *resta*

Il piano segreto sulla sicurezza per il Giubilato

Mamma li turchi

La faccia di Anna



Il Sindaco di Albano Marini: “Una vittoria di tutti”.

La Regione Lazio non ha rinnovato l’Autorizzazione Integrata Ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l’inceneritore di Roncigliano non si farà.

Nicola Marini, Sindaco di Albano: “Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani, hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d’Europa, oltre che uno scempio ambientale”.

Le vittorie, si sa, hanno molti padri. Anche su questo aspetto il Sindaco si esprime chiaramente: “E’ quasi inevitabile che accada in circostanze simili; la corsa ad attribuirsi presunti meriti la lasciamo volentieri a chi ha sempre bisogno di palcoscenici e visibilità. Questo risultato è stato raggiunto perché ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo. E’ una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino. Un ringraziamento va al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all’Assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica. Il Presidente Zingaretti, nostro ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni che ha mantenuto”.

“Ora teniamo alta l’attenzione sulla discarica di Roncigliano – continua il Sindaco – sollecitiamo di continuo i controlli sul funzionamento dell’impianto di trattamento meccanico-biologico, nuove analisi dell’Arpa e chiediamo agli organi competenti di vigilare sul regolare esercizio dell’impianto, ma soprattutto invitiamo gli organi autorizzativi e di controllo a dare una spiegazione al persistere di odori nauseabondi nelle zone prossime alla discarica. Tutto questo, peraltro, sarà oggetto di discussione durante la Conferenza dei Servizi, indetta per martedì 1 dicembre in Regione Lazio per la revisione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all’utilizzo della discarica e dell’impianto TMB di Roncigliano”.

L'inceneritore di Roncigliano non si farà, la Regione Lazio dice "No"

La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l'inceneritore di Roncigliano non si farà. Il Sindaco di Albano Marini: "Una vittoria di tutti"

 [Francesca Ragno](#) · 24 Novembre 2015

Consiglia 61

“Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani, hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale”.

Con queste parole il sindaco di Albano Nicola Marini ha espresso la sua soddisfazione per lo stop all'inceneritore di Roncigliano deciso di fatto dalla Regione Lazio che non ha rinnovato l'Autorizzazione integrata ambientale scaduta lo scorso 22 novembre. Il Presidente Zingaretti,

ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni sul rinnovo delle autorizzazioni dell'impianto di Roncigliano, impegni mantenuti.

Per il sindaco Marini questo rappresenta una vittoria di un territorio, quello dei Castelli Romani, in cui c'è stata una guerra combattuta su più fronti ognuno con le proprie competenze: "E' quasi inevitabile che accada in circostanze simili; la corsa ad attribuirsi presunti meriti la lasciamo volentieri a chi ha sempre bisogno di palcoscenici e visibilità. Questo risultato è stato raggiunto perché ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo". E' una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino. Un ringraziamento va al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all'Assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica..

In attesa della Conferenza dei Servizi, indetta per martedì 1 dicembre in Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'utilizzo della discarica e dell'impianto TMB di Roncigliano, resta di continuare la battaglia politica sulla discarica di Albano: "Ora teniamo alta l'attenzione sulla discarica di Roncigliano – continua il Sindaco – sollecitiamo di continuo i controlli sul funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, nuove analisi dell'Arpa e chiediamo agli organi competenti di vigilare sul regolare esercizio dell'impianto, ma soprattutto invitiamo gli organi autorizzativi e di controllo a dare una spiegazione al persistere di odori nauseabondi nelle zone prossime alla discarica. Tutto questo, peraltro, sarà oggetto di discussione durante la Conferenza".

Il Partito Democratico di Albano ha commentato la decisione della Regione Lazio e lo stop alla costruzione dell'inceneritore, riaffermando il valore di una gestione virtuosa dei rifiuti: "Siamo soddisfatti e sollevati per il risultato ottenuto, ma noi qui ad Albano non possiamo considerare chiuso il capitolo Roncigliano. La discarica è ancora attiva e sussistono tutti i problemi legati alla contaminazione dei terreni e all'inquinamento delle falde. Dobbiamo fare in modo che vengano garantiti controlli continui e puntuali, nonché monitorare il funzionamento dell'impianto per eliminare gli odori molesti. L'impegno e la lotta per la difesa dell'ambiente non si fermano; tutte le amministrazioni dei Castelli Romani, Albano in primis, devono accelerare i procedimenti per l'avvio della raccolta differenziata e sono chiamate ad attivare altre buone pratiche per il Recupero, Riutilizzo e Riciclo dei rifiuti".

Albano Laziale – Roncigliano, l'inceneritore non si farà!

ENERGIA REALE

installazione in sole 4 ore Risparmio fino al 90% Termod...

Il presidente Zingaretti onora gli impegni presi nel mese di maggio e, di fatto, blocca la realizzazione dell'eco mostro che rischiamo di trovarci nel nostro territorio. Con lo scadere di alcune autorizzazioni vincolanti per l'apertura dei cantieri, l'inceneritore a via Roncigliano non si farà; tutto questo grazie ad una lotta che da molti anni cittadini, associazioni ed amministrazioni comunali, ognuno nella sfera di propria competenza, hanno condotto senza cadere agli interessi che varie inchieste hanno svelato.

Una battaglia pesante, a tratti controversa, che anche il PD di Albano ha condotto al di là delle logiche di appartenenza, con un confronto serrato, spesso con posizioni opposte rispetto ai gruppi dirigenti romani e regionali. Siamo soddisfatti e sollevati per il risultato ottenuto, ma noi qui ad Albano non possiamo considerare chiuso il capitolo Roncigliano. La discarica è ancora attiva e sussistono tutti i problemi legati alla contaminazione dei terreni e all'inquinamento delle falde. Dobbiamo fare in modo che vengano garantiti controlli continui e puntuali, nonché monitorare il funzionamento dell'impianto per eliminare gli odori molesti.

L'impegno e la lotta per la difesa dell'ambiente non si fermano; tutte le amministrazioni dei Castelli Romani, Albano in primis, devono accelerare i procedimenti per l'avvio della raccolta differenziata e sono chiamate ad attivare altre buone pratiche per il Recupero, Riuso e Riciclo dei rifiuti.

Così in una nota il Partito Democratico di Albano Laziale

Leggi anche



(<http://www.iltabloid.it/blog/2015/02/05/discarica-la-regione-lazio-romani-inceneritore-i-campagna-laziale-la-campagna-itinerante-per-l'allattamento-fa-tappa-ai-castelli/>)
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/03/21/omaggio-castelli>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/03/27/castelli-rubati-arrestate-tre-persone-in-flagranza-di-reato/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/02/05/albano-lazio-discarica-la-regione-lazio-romani-inceneritore-i-campagna-laziale-la-campagna-itinerante-per-l'allattamento-fa-tappa-ai-castelli/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/02/05/accoglie-le-richieste-del-comune/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/03/21/omaggio-castelli>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/10/27/albano-lazio-torna-ad-incombere-l'ombra-dell'inceneritore/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/11/13/albano-lazio-discarica-la-regione-lazio-romani-inceneritore-i-campagna-laziale-la-campagna-itinerante-per-l'allattamento-fa-tappa-ai-castelli/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/02/05/accoglie-le-richieste-del-comune/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/03/21/omaggio-castelli>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/03/27/castelli-rubati-arrestate-tre-persone-in-flagranza-di-reato/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/10/27/albano-lazio-torna-ad-incombere-l'ombra-dell'inceneritore/>
<http://www.iltabloid.it/blog/2015/11/13/albano-lazio-discarica-la-regione-lazio-romani-inceneritore-i-campagna-laziale-la-campagna-itinerante-per-l'allattamento-fa-tappa-ai-castelli/>

IGNORANDO IL PROBLEMA." (<http://www.iltabloid.it/blog/>)

0%

0%

0%

0%

0%

0%



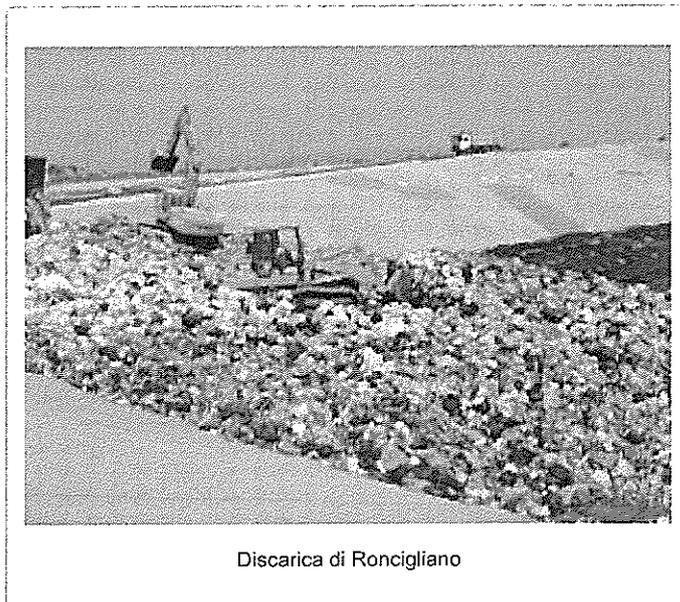
Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/addio-inceneritore-di-albano-no-definitivo-della-regione-lazio/>

No della Regione all'inceneritore di Albano

La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione integrata ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l'inceneritore di Roncigliano non si farà. Lo annuncia il Comune di Albano.

Il sindaco Nicola Marini commenta la decisione: "Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani, hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale".



Discarica di Roncigliano

PD DI ALBANO LAZIALE: "ZINGARETTI ONORA GLI IMPEGNI MA ORA SERVE BONIFICARE DISCARICA DI RONCIGLIANO"

"Il presidente Zingaretti onora gli impegni presi nel mese di maggio e, di fatto, blocca la realizzazione dell'eco mostro che rischiavamo di trovarci nel nostro territorio. Con lo scadere di alcune autorizzazioni vincolanti per l'apertura dei cantieri, l'inceneritore a via Roncigliano non si farà; tutto questo grazie ad una lotta che da molti anni cittadini, associazioni ed amministrazioni comunali, ognuno nella sfera di propria competenza, hanno condotto senza cedere agli interessi che varie inchieste hanno svelato. Una battaglia pesante, a tratti controversa, che anche il Pd di Albano ha condotto al di là delle logiche di appartenenza, con un confronto serrato, spesso con posizioni opposte rispetto ai gruppi dirigenti romani e regionali. Siamo soddisfatti e sollevati per il risultato ottenuto, ma noi qui ad Albano non possiamo considerare chiuso il capitolo Roncigliano. La discarica è ancora attiva e sussistono tutti i problemi legati alla contaminazione dei terreni e all'inquinamento delle falde. Dobbiamo fare in modo che vengano garantiti controlli continui e puntuali, nonché monitorare il funzionamento dell'impianto per eliminare gli odori molesti. L'impegno e la lotta per la difesa dell'ambiente non si fermano; tutte le amministrazioni dei Castelli Romani, Albano in primis, devono accelerare i procedimenti per l'avvio della raccolta differenziata e sono chiamate ad attivare altre buone pratiche per il Recupero, Riutilizzo e Riciclo dei rifiuti". Così in un comunicato il Pd di Albano Laziale.



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/linceneritore-non-si-fa-ma-non-tutti-possono-festeggiare/>

Addio inceneritore, ma il No-Inc ha perso

“E’ una vittoria di tutti” ha dichiarato a caldo il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini, appresa la notizia del definitivo no della Regione Lazio, che con il non rinnovo dell’AIA per l’area dell’inceneritore di Roncigliano, ha definitivamente abbandonato ogni ipotesi di installazione dell’eco mostro sul territorio dei Castelli Romani. Tutto è bene ciò che finisce bene quindi, ma secondo noi è ancora meglio ricordare come e chi ha portato un territorio che va ben oltre i confini di Albano, all’ottenimento di un simile risultato, al di là di quasi tutti i pronostici, dopo una disputa legale e politica durata circa 5 anni. Possono festeggiare i cittadini in primo luogo, che vedono scongiurarsi il rischio di decadimento della qualità della vita per loro ed i loro figli. Può festeggiare il mondo produttivo, delle piccole e

medie imprese locali che potranno ancora sopravvivere e rilanciare un modello economico di sviluppo ecosostenibile, in linea con le vocazioni e le tradizioni dei Castelli Romani. Possono festeggiare le Istituzioni tutte, dai Comuni di bacino alla Regione Lazio, che hanno tutte dimostrato di poter ancora decidere responsabilmente, senza pregiudizi e svincolate da logiche lobbistiche, figlie di interessi particolari o di gruppi di pressione economici e finanziari. Può festeggiare la politica, quella sana e non quella fatta, o artefatta, dai sedicenti capipopolo o dagli avvocati azzecagarbugli.

E già perchè se c’è una vittoria, c’è anche una sconfitta e, con essa, degli sconfitti. Vediamo dunque, facendo un sano esercizio di memoria storica dei fatti, chi sono gli sconfitti.

Ha perso l’ala estremista che negli ultimi anni, specialmente in prossimità delle elezioni amministrative tenute nell’antica Albalonga, ha inteso egemonizzare il Movimento No-Inc, all’insegna di una linea strumentale e propagandistica che, più che contro l’inceneritore, pareva indirizzata contro l’amministrazione di Albano, accusata senza mezzi termini di “intendenza col nemico”, di segreti accordi con l’Avv. Cerroni, rea di non battersi a sufficienza contro l’eco-mostro, o peggio, di far finta di battersi.

Costoro, sia sotto il marchio delle cinque stelle che della stella rossa, qualora conservassero un filo di buona fede, potrebbero pubblicamente ammettere ciò che i fatti oggi raccontano, dopo molti anni di mistificazioni, ossia che la linea del Comune di Albano e degli altri Sindaci coinvolti, tesa a muoversi all’interno delle leggi e delle istituzioni, ha vinto, mentre la loro, quella sì, fatta di “eco-balle”, ha fallito, anche nel malcelato obiettivo di qualcuno, di costruirsi una carriera politica sulle spalle della lotta all’inceneritore strumentalizzando le paure, legittime, dei cittadini.



Corteo contro l'Inceneritore di Albano Laziale

In ultima analisi, anche questa testata può annoverarsi tra i vincitori, allorquando, qualche anno fa, per primi e piuttosto isolati, fummo gli unici a proporre una visione critica rispetto alla guida politica del Movimento No-inc, alle sue incoerenze, ad un certo modo di agire e proporsi che, a nostro avviso, somigliava più ad un partito politico rispetto ad un movimento civico apolitico ed apartitico. Così come fummo i primi, e gli unici fino ad oggi, a sostenere apertamente la linea scelta dall'amministrazione comunale di Albano Laziale, sul tema del no all'inceneritore, la stessa linea che oggi i fatti e le carte, non solo le pur apprezzabili parole di Zingaretti, attestano come quella giusta per raggiungere l'obiettivo.

Tralasciamo gli insulti, le telefonate dai toni vagamente minatori verso chi vi scrive, da parte di chi, la linea di questo giornale ha sempre visto come estranea ad una certa macchina dell'informazione, o del fango, fate voi, e quindi non controllabile dai nuovi piccoli guru della rete che ambivano a traslocare in qualche assemblea legislativa, locale o regionale. Li tralasciamo perchè i fatti ed il tempo galantuomo, si sono incaricati di smentirne le pretestuose posizioni propagandistiche. Non più tardi di qualche mese fa, ad Albano, alcuni eminenti esponenti politici, vagheggiavano fantomatiche emergenze, con rifiuti ad altezza uomo sui marciapiedi e davanti i portoni delle case, neanche ci fosse il coprifuoco o lo stato d'emergenza. Li tralasciamo sì, ma non li dimentichiamo, e anzi, li ricordiamo bene, certi che anche i cittadini ne serbino saldo il ricordo.

Archiviato l'inceneritore tuttavia, non cessa il problema ambientale ad Albano, ed in particolare a Cecchina, con una discarica che attende di essere bonificata e recuperata. Siamo certi che i soliti noti riprenderanno l'argomento, con i loro modi ed i loro accenti, così come lo faremo noi, con i nostri, con una differenza sostanziale, che i cittadini possono giudicare, anche alla luce dei fatti di queste ore.

Ambiente e cittadini

ALBANO: L'INCENERITORE DI RONCIGLIANO NON SI FARÀ

Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa



Redazione

Albano Laziale (RM) - La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l'inceneritore di Roncigliano non si farà. **In primis sarà una grande notizia per il Comitato No Inc e per tutti quei cittadini che si sono mobilitati e hanno manifestato contro la realizzazione dell'impianto.** Interviene anche Nicola Marini, Sindaco di Albano: "Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani, hanno prodotto un risultato che aspettavamo

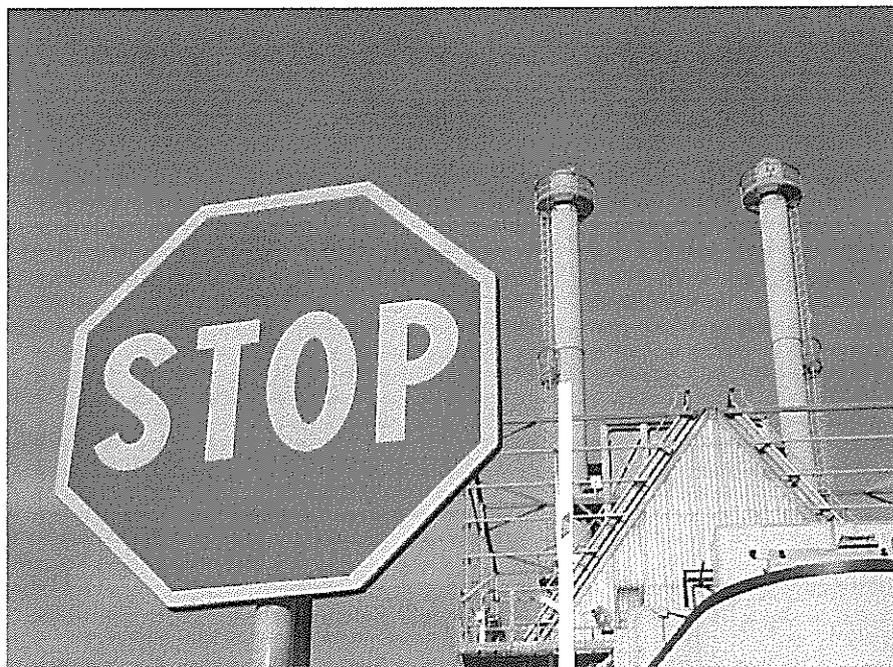
da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale".

Le vittorie, si sa, hanno molti padri. Anche su questo aspetto il Sindaco si esprime chiaramente: "E' quasi inevitabile che accada in circostanze simili; la corsa ad attribuirsi presunti meriti la lasciamo volentieri a chi ha sempre bisogno di palcoscenici e visibilità. Questo risultato è stato raggiunto perché ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo. E' una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino. Un ringraziamento va al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all'Assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica. Il Presidente Zingaretti, nostro ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni che ha mantenuto".

"Ora teniamo alta l'attenzione sulla discarica di Roncigliano - continua il Sindaco - sollecitiamo di continuo i controlli sul funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, nuove analisi dell'Arpa e chiediamo agli organi competenti di vigilare sul regolare esercizio dell'impianto, ma soprattutto invitiamo gli organi autorizzativi e di controllo a dare una spiegazione al persistere di odori nauseabondi nelle zone prossime alla discarica. Tutto questo, peraltro, sarà oggetto di discussione durante la Conferenza dei Servizi, indetta per martedì 1 dicembre in Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'utilizzo della discarica e dell'impianto TMB di Roncigliano".

24/11/2015 15:09:00

Albano – Il Pd esulta: 'L'Inceneritore non si farà!'



“Il presidente Zingaretti onora gli impegni presi nel mese di maggio e, di fatto, blocca la realizzazione dell'eco mostro che rischiavamo di trovarci nel nostro territorio”. Così, in una nota, si è espresso il Partito Democratico di Albano. “Con lo scadere di alcune autorizzazioni vincolanti per l'apertura dei cantieri – vi si legge – l'inceneritore a via Roncigliano non si farà; tutto questo grazie ad una lotta che da molti anni cittadini, associazioni ed amministrazioni comunali, ognuno nella sfera di propria competenza, hanno condotto senza cedere agli interessi che varie inchieste hanno svelato. Una battaglia pesante, a tratti controversa, che anche il PD di Albano ha condotto al di là delle logiche di appartenenza, con un confronto serrato, spesso con posizioni opposte rispetto ai gruppi dirigenti romani e regionali”.

Siamo soddisfatti e sollevati per il risultato ottenuto, ma noi qui ad Albano non possiamo considerare chiuso il capitolo Roncigliano. La discarica è ancora attiva e sussistono tutti i problemi legati alla contaminazione dei terreni e all'inquinamento delle falde. Dobbiamo fare in modo che vengano garantiti controlli continui e puntuali, nonché monitorare il funzionamento dell'impianto per eliminare gli odori molesti. L'impegno e la lotta per la difesa dell'ambiente non si fermano; tutte le amministrazioni dei Castelli Romani, Albano in primis, devono accelerare i procedimenti per l'avvio della raccolta differenziata e sono chiamate ad attivare altre buone pratiche per il Recupero, Riutilizzo e Riciclo dei rifiuti”.



Cerca un articolo su Cinque Quotidiano

AVVIA RICERCA

VAI ALL'ARCHIVIO

POLITICA

POLITICA

CRONACA

TECNICORI

SPORT

TEMPO LIBERO

SCATTA PER CINQUE

ANNUNCI



Tor Vergata, inaugurato l'anno accademico con Zingaretti e Lorenzin



Sanità Lazio, nuovo soccorso al S. Spirit

COOKIE

Cinque Quotidiano utilizza i cookie per migliorare la vostra navigazione sul sito

aretti: "Il Pd riparta dai gni di Roma"

home > politica > comuni metropolitani > la regione non rinnova l'aia: l'inceneritore di albano non si fa

La Regione non rinnova l'Aia: l'inceneritore di Albano non si fa

Il sindaco: «È una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali»

0

G+ 0

1



La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione integrata ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l'inceneritore di Roncigliano non si farà. Lo annuncia il Comune di Albano. «Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani, hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato - commenta il sindaco di Albano Nicola Marini. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale».

LA BATTAGLIA - Secondo Marini «questo risultato è stato raggiunto perchè ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo. È una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino.

VISTO

MAFIA CAPITALE

Cronache di consociativismo, corruzione e malaffare.

MALGOVERNO CAPITALE

Acquista il libro su AMAZON

SEGUICI SUI SOCIAL

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

3275 PERSONE SONO GIÀ ISCRITTE

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua email

TERMINI E CONDIZIONI

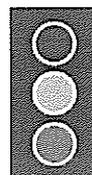
per saperne di più

ISCRIVITI

TRAFFICO

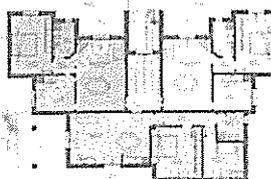
Scopri tutta la viabilità in tempo reale su Roma e provincia

GUARDA LA MAPPA



jaed immobiliare s.r.l.

VENDITA APPARTAMENTI
ARTENA (RM) - VIA PALOMBARA - vicino campo sportivo



varie metrature - box auto
ufficiovandite@jaed.it - tel. +39 347 14 95 579

LEGGI ANCHE



Regione Lazio, ecco le nuove agevolazioni per i trasporti



Meteo Roma, crollo delle temperature. In arrivo temporali

Un ringraziamento va al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all'assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica. Il presidente Zingaretti, nostro ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni che ha mantenuto. Ora teniamo alta l'attenzione sulla discarica di Roncigliano- continua il sindaco- sollecitiamo di continuo i controlli sul funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, nuove analisi dell'Arpa e chiediamo agli organi competenti di vigilare sul regolare esercizio dell'impianto, ma soprattutto invitiamo gli organi autorizzativi e di controllo a dare una spiegazione al persistere di odori nauseabondi nelle zone prossime alla discarica. Tutto questo, peraltro, sarà oggetto di discussione durante la Conferenza dei Servizi, indetta per martedì 1 dicembre

in Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'utilizzo della discarica e dell'impianto TMB di Roncigliano».

Discarica Albano Roncigliano

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE 2015 | ORE 14:35 | CINQUE

DICCI LA TUA SU QUESTO ARTICOLO

0 commenti

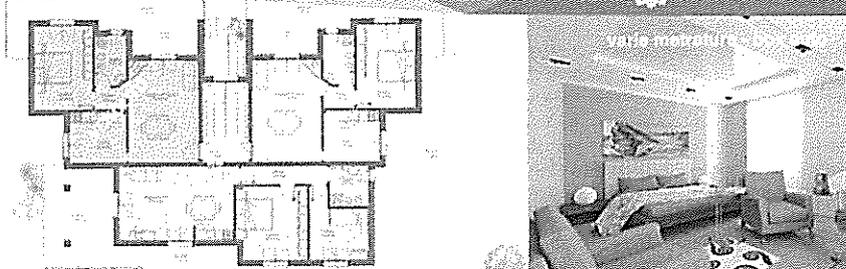
Ordina per **Principali**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

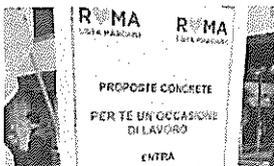
VENDITA APPARTAMENTI VIA PALOMBARA



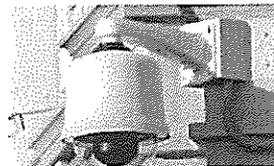
jaed immobiliare s.r.l.

ufficiovandite@jaed.it - tel. +39 347 14 95 579

CORRELATI



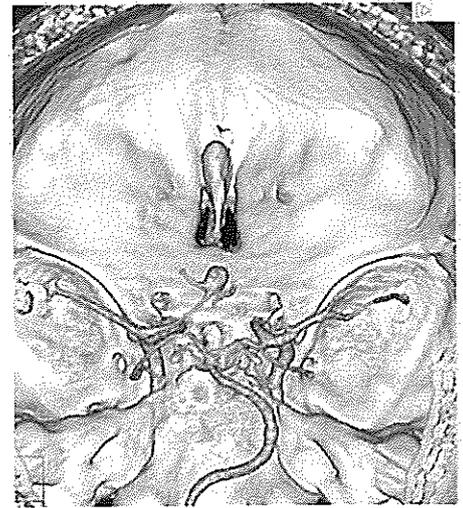
Logo della Lista Marchini su pannello dove si propone lavoro, Onorato: "Un falso"
Il capogruppo: «Abbiamo incaricato l'avvocato di sporgere denuncia»



Atac, 3000 telecamere per la sicurezza dei passeggeri
Potenziata la Centrale Operativa Security Atac della Stazione Termini



Roma città dell'azzardo: 1400 euro di spesa a testa
Appello di Mons Feroci (Caritas) per ridurre le macchinette nell'anno del Giubileo



Più di 1.000 commenti (video)

Più di 1.000 persone hanno già provato l'esercizio per la mente contenuto in questo video. E' un esercizio semplice, che richiede tempo "zero", eppure ha il potere di influenzare in modo forte la tua voce interiore, facendo sì che essa ti spinga verso i tuoi obiettivi anziché ostacolarti come accade ora.

Guarda il video!

1.182 commenti / persone che possono

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE



Rai 1, Questo è il mio paese: ascolti, share e anticipazioni. Verso il gran finale



Canale 5, Senza Identità 2: anticipazioni 2° puntata. Maria ha un malore



Salta il rinnovo dell'Aia per l'inceneritore di Roncigliano ad Albano, l'impianto non si farà .

Il sindaco Marini: "Le nostre battaglie hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile".



La Regione Lazio non ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, scaduta lo scorso 22 novembre: l'inceneritore di Roncigliano non si farà. "Le nostre battaglie legali, politiche e amministrative portate avanti insieme ai cittadini dei Castelli Romani - commenta il sindaco di Albano, Nicola Marini -, hanno prodotto un risultato che aspettavamo da molto tempo e sul quale non abbiamo mai dubitato. Questo inceneritore era inutile. Lo abbiamo detto chiaramente in tutte le sedi istituzionali e giuridiche, lo hanno sostenuto tutti i cittadini con il loro impegno. Finalmente si scrive la parola fine a quello che sarebbe stato uno dei più grandi termovalorizzatori d'Europa, oltre che uno scempio ambientale".

Le vittorie, si sa, hanno molti padri. Anche su questo aspetto il Sindaco si esprime chiaramente: "E' quasi inevitabile che accada in circostanze simili; la corsa ad attribuirsi presunti meriti la lasciamo volentieri a chi ha sempre bisogno di palcoscenici e visibilità. Questo risultato è stato raggiunto perché ognuno, per la propria parte, ha dato il suo contributo. E' una vittoria di tutti, di tutto il territorio dei Castelli Romani, di tutti i suoi cittadini e delle Amministrazioni comunali che fanno parte del bacino. Un ringraziamento va al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e all'Assessore Michele Civita, oltre che a tutta la Giunta regionale, per la sensibilità politica. Il Presidente Zingaretti, nostro ospite ad Albano lo scorso maggio, si era assunto precisi impegni che ha mantenuto".

"Ora teniamo alta l'attenzione sulla discarica di Roncigliano - continua il Sindaco - sollecitiamo di continuo i controlli sul funzionamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, nuove analisi dell'Arpa e chiediamo agli organi competenti di vigilare sul regolare esercizio dell'impianto, ma soprattutto invitiamo gli organi autorizzativi e di controllo a

dare una spiegazione al persistere di odori nauseabondi nelle zone prossime alla discarica. Tutto questo, peraltro, sarà oggetto di discussione durante la Conferenza dei Servizi, indetta per martedì 1 dicembre in Regione Lazio per la revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'utilizzo della discarica e dell'impianto TMB di Roncigliano".